

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. ANBSC n. 18153 del 27/04/2013 con cui il comune di Villa San Giovanni (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella seduta del 27/10/2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Villa San Giovanni.

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un Appartamento sito in Villa San Giovanni Loc. Pezzo via Marina identificato al fg 1A p.lla 380 sub 17 M-bene-I-RC-314458, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Villa San Giovanni per essere destinato a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRECTIORE (Postialione)



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con Decreto n. 0046/2010 – n. 5731/05 RGNR emesso dal Tribunale di Reggio Calabria Ufficio del Giudice per le indagini preliminari in data 05/07/2010 e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di Cassazione in data 12/02/2015, è stata disposta in danno di BARBIERI DOMENICO nato a Reggio Calabria il 17/09/1957, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Villa San Giovanni Loc. Pezzo via Marina identificato al fg 1A p.lla 380 sub 17 M-bene-I-RC-314458;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 1334/2012 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, effettuata in data 08/05/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 9173 Reg. Part. 7626;

VISTA la nota prot. ANBSC 17564 del 21/04/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;